

VareseNews

Truffa del “finto parente”, tentativi di raggiri agli anziani sul lago da Laveno a Luino

Pubblicato: Lunedì 12 Dicembre 2022



Ancora criminali della truffa telefonica in azione sul Lago Maggiore: [se una settimana fa è stata un'anziana di Besozzo](#) ad esserci cascata, consegnando oro e preziosi per centinaia di migliaia di euro ad una fantomatica «amica della figlia che aveva appena investito e ucciso un bambino in auto», oggi probabilmente gli stessi truffatori bussano all'orecchio di altrettanti anziani, ma più a Nord, sempre lungo la sponda del Verbano.

Nelle ultime ore i carabinieri della compagnia di Luino hanno ricevuto almeno una decina di segnalazioni per chiamate sospette da utenti attempati nella zona fra Laveno Mombello e Luino, in particolare oltre a Laveno anche Castelveccana e Porto Valtravaglia.

Lo schema è sempre quello: rintracciare i nomi sull'elenco telefonico fisso servendosi di un metodo empirico, che a volte paga: isolare i nomi oggi non più in voga è spesso garanzia di trovare residenti un po' in là con gli anni e più esposti alle facili emozioni indotte da modi gentili e affabili ma decisi nel prospettare un danno economico certo, o addirittura una sventura giudiziaria nel caso il parente prossimo – ma rigorosamente non convivente con la vittima – non paghi **una corposa somma a titolo di “cauzione”** (diffusa nei sistemi giuridici di *common law*, ma non in quelli di origine europea continentale, come quello italiano).

Nella sola giornata di lunedì i truffatori hanno dunque sferrato un attacco nella costa lombarda del

Verbano, attacco respinto dal comportamento corretto da tenere in questi casi: appena arriva la chiamata sospetta è necessario chiamare subito il 112 per evitare di cadere nella rete dei truffatori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it